



Parroco:

**Don Deolito Espinosa**

Cel. 333.5814874

Viceparroco:

**Don Willy L. Zolandonga**

Cel. 388.3671576

**Montopoli di Sabina (Ri)**

02034 Piazza Cacciatori del Tevere, 11

Tel. 0765-279167; Email: [diocnoi@alice.it](mailto:diocnoi@alice.it)Web: [www.parrocchiamentopoli.org](http://www.parrocchiamentopoli.org)

Comunità Mariana Oasi della Pace - 320.4667660

Suore: Figlie della Divina Provvidenza - 0765.24346

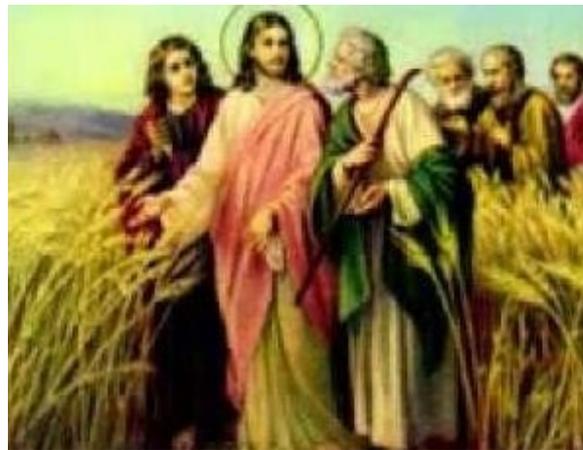
## ORARI DELLA S. MESSA

<b>Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo</b> Feriale, *Prefestivo, Domenica/Festivo	ore 18:00
<b>Chiesa S. Maria degli Angeli:</b> Festivo/domenica	ore 11:15
<b>Colonna:</b> Festivo/domenica	ore 9:00
<b>Pontesfondato:</b> Festivo/domenica	ore 10:00
<b>Bocchignano:</b> Prefestivo/Sabato ( <i>sospesa</i> ) Festivo/domenica	ore 17:00 ore 9:00
<b>Castel San Pietro:</b> Festivo/Domenica Mercoledì	ore 10:00 ore 19:00

➔ **Confessione: mezz'ora prima della Messa**

Gesù, nel Vangelo odierno, parla del Regno dei cieli narrando tre parabole. Sappiamo che il Regno non è una questione di geografia, di cibi o di bevande, ma della Sua stessa persona. Gli uomini e le donne che seguono il Signore Gesù e ascoltano la sua Parola, si formano in un'autentica comunione tra di loro praticando la misericordia, la giustizia, la solidarietà e la fratellanza e, creano poco a poco, uno stile di vita che li porta ad assaporare la bellezza del regno dei cieli.

### TRE PARABOLE CHE CI RENDONO TRISTI E FELICI



Nella prima parabola, Gesù usa le immagini del grano e della zizzania: è simile dice a *“un uomo che ha seminato del buon seme nel campo. Ma, mentre dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania”*. La zizzania è una pianta infestante all'aspetto simile al frumento, cresce insieme al grano ma non si può sradicarla, perché, altrimenti si danneggia anche il grano buono. È necessario lasciar crescere insieme tutti e due, (zizzania e il grano buono), e attendere il tempo della mietitura per separarli. Nella società in cui viviamo ci sono purtroppo uomini e donne che hanno intenzioni buone e altre cattive e convivono insieme; a volte quelli cattivi si comportano come persone per bene ma sono diavoli educati che si siedono sui divani. Nel loro cuore c'è l'amore ma contemporaneamente è pieno anche di cattiveria e di intenzioni malvagie. Questo succede anche nelle nostre comunità: alcune persone scelgono di agire secondo le caratteristiche della zizzania e, dopo aver creato confusione e disordini, si rallegrano perché le cose

vanno male. Il grano buono, invece, cresce secondo il piano prestabilito orientandosi al bene comune e non inganna né se stesso né, a maggior ragione, gli altri.

Nella seconda parabola, Gesù usa l'immagine della senape. È un seme che si trasforma in una pianta che cresce facilmente dappertutto. Gesù usa questa immagine per attirare la nostra attenzione sul pericolo di cadere nella tentazione del potere. Se uno è attaccato al potere, trove-

rà il modo per divulgare la sua cattiveria. Il tempo di pandemia che stiamo vivendo ci dimostra che il più piccolo “essere” che esiste nel mondo, il Coronavirus, ha fatto inginocchiare tutto il Pianeta. Se noi cristiani prendessimo sul serio l'immagine della senape, orientandoci a vivere secondo la volontà di Dio, basterebbe poco per sperimentare la bellezza del Regno dei cieli, naturalmente senza voler fare del “proselitismo”, ma cercando di essere “attrazione”, dando la nostra testimonianza cristiana nella vita quotidiana.

Nella terza parabola, Gesù usa l'immagine del lievito. È un elemento considerato dalla Bibbia come una cosa impura perché fatto di pasta vecchia, fermentata. Gesù usa quest'immagine per incoraggiare i suoi discepoli, e oggi anche noi. Nonostante i nostri difetti, mancanze e fragilità, se ci sforziamo di condividere tutte le cose buone presenti nel nostro cuore, generiamo un grande e prezioso tesoro, che ci fa sentire uniti come una sola cosa intorno a Gesù; sperimentando una gioia immensa e sincera.

**Don Deolito**

## Intenzioni Sante Messe

Domenica 19 Colonna	ore 9:00	65° Anniversario della Consacrazione della chiesa di Connetta
Pontesfondato	ore 10:00	Clotilde e Antonio
Castel S. Pietro	ore 10:00	Sebastiano, Chiara e Armando
Chiesa S. Maria degli Angeli	ore 11:15	<i>Pro popolo</i>
Bocchignano	ore 9:00	Marco e Mario
Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo	ore 18:00	Domenico

Lunedì 20	ore 18:00	3° Anniversario della morte di <b>DON CARMELO</b>
Martedì 21	ore 18:00	Andrea Tipà
Mercoledì 22 Castel S. Pietro	ore 18:00 ore 19:00	Anton Maria e Rossana
Giovedì 23	ore 18:00	Silvana e Roberto Petrigiani
Venerdì 24	ore 18:00	
Sabato 25 Bocchignano	ore 18:00 ore 17:00	Luigi Comodi e Rachele <i>Sospesa</i>

**La fede non è qualcosa di ovvio che si recupera nei momenti di bisogno, ma un atto di libertà che impegna tutta la vita (R. Fisichelli).**

# RIPRESA

## DELLE CELEBRAZIONE LITURGICHE CON IL POPOLO

Covid-19

### INGRESSO VIETATO ALLE PERSONE:

- Con sintomi influenzali (tosse, disturbi respiratori, ecc)
- Con temperatura superiore a 37,5 C°
- Che abbiano avuto contatti, nei giorni precedenti con le persone positive e SAR-Covid-19

**ACCESSO:** N° 36 persone massimo (Chiesa parrocchiale S. Michele Arcangelo Montopoli)  
 N° 63 persone massimo (Chiesa S. Maria degli Angeli ex Convento Montopoli)  
 N° 50 persone massimo (Pontesfondato)  
 N° 16 persone massimo (Colonna)  
 N° 24 persone massimo (Bocchignano)  
 N° 31 persone massimo (Castel San Pietro)

**SUL SAGRATO:** Evitare assembramenti in entrata ed in uscita

**INGRESSO:** Una persona alla volta distanziata da almeno mt 1,50 dalla precedente e sanificare le mani con il gel

**INDOSSARE:** Mascherine

**INTERNO:** Mantenere distanza di almeno mt 1,00 dal vicino da ogni parte

**STRETTA DI MANO:** Vietato

**USCITA:** Una persona alla volta distanziati da almeno mt 1,50



## DOMENICA 19 LUGLIO 2020

1955 - 2020

65° Anniversario della Consacrazione della Chiesa di Colonna  
B. V. Maria del Monte Carmelo

Ore 9.00: Solenne S. Messa

### IL SEMINATORE

Riflettendo su questa parabola di Gesù la prima cosa che balza agli occhi è questo contadino, "Il Semiatore", che non può essere che Dio.

Il seme è la Parola del Signore che lui sparge con grande generosità per aprirci la via della salvezza ma che non tutti apprezziamo o capiamo fino in fondo.

Ogni volta che uno ascolta la Sua parola in maniera distratta, senza sforzarsi di capirne l'intimo significato, è come il seme caduto sull'asfalto, schiacciato e mangiato dagli uccelli, che va completamente perduto... il maligno ruba quel che è stato seminato nel suo cuore.

La Parola di Dio ascoltata da chi è mutevole, incostante, da chi si infervora facilmente, ma quando si accorge che vivere secondo il Vangelo è abbastanza anzi, molto difficile, lascia perdere tutto perché si scoraggia, è come il seme caduto tra i sassi, che darà piantine con radici molto superficiali che si seccano facilmente.

Il seme caduto tra i rovi e soffocato è la Parola di Dio, ascoltata la domenica da chi la comprende e se ne rallegra, ma poi non ci pensa più perché ha tante cose da fare, ha tanti impegni, preoccupazioni, oppure deve divertirsi, accumulare soldi, pensare a tante cose frivole, magari anche peccaminose... e la maggior parte delle volte si dimentica solo qualche ora dopo, il Vangelo letto alla Santa Messa! Infine, chi ascolta la Parola di Dio con interesse e amore, la ricorda, la racconta, la custodisce nel cuore e si nutre di essa ogni giorno, è simile al seme caduto sulla terra concimata e fertile, che produce sempre un ottimo raccolto.

Dice Gesù che questo seme renderà cento volte, e come possibilità, sessanta o trenta... comunque sempre tantissimo.

Quindi concludendo, tutti noi sforziamoci perché non basta il piantare soltanto, non basta solo dire "Signore, Signore amen!" e pensare così di guadagnarci il paradiso. Partecipare alla Santa Messa senza poi vivere il Vangelo non basta... non viviamo il nostro Credo come un'imposizione o come passatempo, cerchiamo invece di preparare il terreno con il "concime" e con "sostanze nutritive", perché produca il massimo e perché il seme possa svilupparsi con forza e rigogliosità e dare tantissimo frutto.

M.R.

### FELICITAZIONI

I nostri affettuosi e sinceri auguri a **Maurizio Pecoraro e Roberta Colletti**, Sabato 18 Luglio, alle ore 19:00, nella chiesa di S. Maria degli Angeli, celebrano il loro 25° Anniversario di Matrimonio. Tantissimi auguri anche ai figli: Francesco Maria e Maria Caterina.